

DOCUMENTO PROGRAMMATICO PREVISIONALE  
PER L'ANNO 2018 E TRIENNIO 2018/2020

Testo approvato dal Consiglio di indirizzo nella riunione del 30/10/2017

## DOCUMENTO PROGRAMMATICO PREVISIONALE 2018

Le difficoltà incontrate a partire dalla fine del 2013 da Fondazione Carige hanno fortemente condizionato il percorso erogativo della stessa che, dopo lo sforzo impiegato dagli Organi istituzionali per una profonda ristrutturazione dell'Ente, è ripreso in modo sistematico a partire dal 2016, tenuto conto di quanto previsto nei budget quinquennali approvati.

Fondazione Carige è ancora impegnata su tematiche che potrebbero portare a significative variazioni finanziarie nel medio/lungo periodo e da qui ad una capacità economica futura differente. In tale contesto, tenuto conto della inevitabile connessione tra disponibilità finanziarie e obiettivi che si intendono perseguire, si ritiene che il presente documento possa, allo stato, considerarsi di valenza triennale e quindi per le annualità 2018-2019-2020.

### 1. Premesse e Linee generali

#### 1.1 - Premesse

Il presente Documento costituisce lo strumento di programmazione dell'attività istituzionale della Fondazione per l'anno 2018 e a valenza triennale definendone gli obiettivi e le linee operative.

Per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali la Fondazione opera avendo come riferimento le province di Genova e Imperia, secondo logiche ispirate all'autonomia delle scelte e alla imparzialità delle decisioni, nel rispetto del principio costituzionale di sussidiarietà, senza svolgere ruoli supplenti o sostitutivi delle istituzioni preposte.

#### 1.2 - Lo scenario macroeconomico

Sulla base di quanto emerge dal Bollettino Economico di Banca d'Italia, pubblicato nel luglio 2017, ultimo disponibile, la ripresa dell'economia mondiale si sta consolidando, pur permanendo alcuni fattori di rischio. Più in dettaglio gli scambi commerciali, sostenuti dall'andamento degli investimenti nella maggior parte delle economie, sono in accelerazione dalla fine del 2016

e la volatilità nei mercati finanziari è molto bassa; tuttavia resta elevata l'incertezza sulle politiche economiche a livello globale che potrebbe avere ripercussioni negative sulle valutazioni degli investitori.

A livello mondiale, dal punto di vista dei tassi di interesse a lungo termine, i rendimenti, pur rimanendo su livelli contenuti, sono in risalita, riflettendo anche il consolidarsi di attese monetarie meno accomodanti negli Stati Uniti e segnali di rafforzamento dell'attività economica nell'area Euro in cui, tuttavia, l'inflazione è in ribasso rispetto alle precedenti attese.

In Italia le stime di crescita economica sono positive, grazie all'andamento favorevole nel settore dei servizi ed alla ripresa del valore aggiunto nell'industria. Il numero degli occupati è ulteriormente salito e l'inflazione, seppur in lieve crescita in particolare a causa dell'andamento dei prezzi dei beni energetici regolamentati, consente di mantenere contenuta la dinamica di fondo.

Nel nostro Paese, inoltre, per quanto riguarda il credito erogato nel settore privato non finanziario si registra un'espansione, sostenuta dai prestiti alle famiglie; l'andamento dei finanziamenti alle aziende resta differenziato tra settori e dimensione di impresa; nel dettaglio, in deciso aumento nei servizi, lievemente in crescita nella manifattura ed in continua contrazione nelle costruzioni. La qualità del credito migliora ulteriormente grazie alla più favorevole fase congiunturale.

Secondo le proiezioni presentate nel citato Bollettino di Banca d'Italia, il PIL italiano dovrebbe aumentare dell'1,4% nel 2017, dell'1,3% nel 2018 e dell'1,2% nel 2019, ovvero in modo superiore alle precedenti stime, sulla base dell'accelerazione dell'attività economica di inizio anno e degli sviluppi più favorevoli della domanda estera e dei mercati delle materie prime energetiche; l'inflazione dovrebbe restare modesta per effetto di una moderata accelerazione delle retribuzioni.

Il quadro macroeconomico incorpora le attese di mercato di un aggiustamento graduale dei tassi di interesse a lungo termine e condizioni del credito nel complesso distese, coerentemente con l'ipotesi che non si verifichino particolari tensioni nel sistema finanziario, né episodi di significativo aumento della volatilità; alle incertezze associate ai mercati finanziari si accompagnano quelle connesse con l'evoluzione delle politiche economiche e commerciali a livello globale. Per l'inflazione rischi al ribasso potrebbero derivare da una dinamica salariale più contenuta di quanto prefigurato, mentre l'evoluzione dei prezzi delle materie prime energetiche nel prossimo futuro continua ad essere caratterizzata da un'elevata incertezza.

### 1.3 - Linee generali

Secondo i principi stabiliti dalla Carta delle Fondazioni, la Fondazione consoliderà le modalità di ascolto dei soggetti più rappresentativi delle realtà locali, con lo scopo di rilevare i bisogni prioritari e concertare un intervento comune finalizzato a rispondere nel modo più adeguato alle esigenze emerse con contestuale ottimizzazione delle risorse.

Nell'ottobre 2016 è stato sottoscritto un accordo con Compagnia di San Paolo con il quale le due Fondazioni si sono impegnate a collaborare per la più efficace concretizzazione delle rispettive missioni e finalità, in uno spirito di attenzione rispetto alle necessità sociali dei territori della città metropolitana di Genova e della provincia di Imperia e di convergenza rispetto alle priorità indicate dalle Amministrazioni Locali.

A titolo esemplificativo, nel 2016, a fronte di contributi complessivamente disposti dalla Fondazione per Euro 385.000 si sono generate, a favore dei territori di Genova e Imperia, risorse pari a Euro 1.000.000,00 circa.

Pertanto nel 2018 la Fondazione continuerà ad operare anche attraverso la predisposizione con Compagnia di San Paolo di bandi congiunti per l'individuazione di iniziative meritevoli di contributi finanziari con particolare riferimento a problematiche sociali e culturali dei territori sopraindicati. I bandi saranno cofinanziati da ambedue le Fondazioni, secondo modalità da determinarsi caso per caso, fatta salva l'individuazione di altre forme erogative da definire congiuntamente, unitamente alle loro modalità.

L'attività istituzionale della Fondazione, nel 2018, si articolerà in due aree tematiche di intervento:

- *Area dello Sviluppo locale*, comprendente i seguenti settori normativi: Arte, attività e beni culturali; Educazione, istruzione e formazione; Ricerca scientifica e tecnologica; Sviluppo locale ed edilizia popolare locale; Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa;
- *Area della Solidarietà*, comprendente il settore Volontariato, filantropia e beneficenza.

La conferma dei settori rilevanti, individuati dal Consiglio di indirizzo per il triennio 2017/2019 in sede di approvazione del DPP 2017, e la distribuzione delle risorse si pone in linea di continuità con gli indirizzi e l'operatività del precedente esercizio, nella convinzione che tali settori rappresentino tuttora le priorità emergenti dalla collettività di riferimento.

Pertanto anche nel 2018 la Fondazione opererà prioritariamente nei seguenti settori:

*Arte, attività e beni culturali*  
*Educazione, istruzione e formazione*  
*Ricerca scientifica e tecnologica*  
*Sviluppo locale ed edilizia popolare locale*  
*Volontariato, filantropia e beneficenza.*

Tenuto anche conto di quanto riportato in precedenza in merito all'accordo con Compagnia di San Paolo, la Fondazione interverrà nel 2018 con le seguenti modalità:

- progetti promossi dalla Fondazione in concertazione con gli enti del territorio per il raggiungimento di un obiettivo di sviluppo culturale sociale ed economico;
- bandi finalizzati a stimolare il territorio a presentare richieste coerenti con un obiettivo specifico sollecitando la collaborazione tra più soggetti;
- sostegno di progetti provenienti dal territorio riguardanti gli obiettivi specifici nei singoli settori e non rientranti in un bando.

La Fondazione si riserva inoltre di intervenire, a fronte di esigenze urgenti, di carattere emergenziale ed imprevedibile, anche al di fuori delle modalità sopra indicate.

Tutto quanto sopra in conformità alle linee guida approvate dal Consiglio di amministrazione.

In relazione all'attività erogativa per il 2018 si ricorda l'impegno della Fondazione in ambito sociale e storico-culturale derivante dal sostenimento dei costi relativi alla gestione di immobili "strumentali all'attività erogativa" che per il 2017, escludendo la Sede, ammontano a circa € 0,4 milioni, importo comprensivo delle relative quote di ammortamento dell'esercizio.

## 2. Indirizzi e obiettivi specifici nei settori di intervento

### Area dello sviluppo locale



### Settore Arte, attività e beni culturali

La Fondazione, nell'ambito di tale settore, favorisce progetti finalizzati alla crescita culturale della collettività di riferimento e, più in generale, iniziative volte a valorizzare l'identità dei luoghi favorendo lo sviluppo del territorio non solo dal punto di vista culturale, ma anche da quello turistico ed economico in generale

Viene posta particolare attenzione ad iniziative volte ad incrementare l'offerta culturale di qualità sul territorio anche attraverso il rafforzamento di una progettazione culturale integrata tra più soggetti.

La Fondazione può partecipare al sostegno di istituzioni culturali di eccellenza presenti sul territorio individuati in considerazione del loro ruolo preminente e del loro contributo allo sviluppo locale.

#### Settore Educazione, istruzione e formazione

La Fondazione intende considerare con particolare attenzione progetti volti a favorire l'integrazione scolastica anche tenendo conto del fenomeno migratorio, prevenire e contrastare l'emarginazione, il disagio e l'abbandono scolastico, nonché promuovere l'educazione alla scienza, alla tecnologia, all'educazione sanitaria e alimentare e incentivare la cultura economica, giuridica e civica.

Tali progetti dovranno valorizzare ruoli e referenze di altri soggetti, quali Enti locali, Università, Autorità scolastiche territoriali, Istituzioni sociali e sanitarie.

#### Settore Ricerca scientifica e tecnologica

La Fondazione intende sostenere progetti scientifici con evidenti aspetti innovativi e proposti dall'Università degli Studi di Genova e da primari Centri scientifici e tecnologici.

Potranno essere considerati anche progetti che prospettino una sinergia tra ricerca scientifica e sviluppo industriale e che siano inerenti ad esigenze prioritarie della Liguria, in particolare nei campi dell'energia, dell'ambiente e delle produzioni tipiche locali.

La Fondazione favorisce la ricerca anche attraverso l'emanazione di Bandi per Borse di dottorato e/o Assegni di ricerca presso l'Università degli Studi di Genova allo scopo di favorire la formazione di giovani laureati, nonché di Borse di studio presso primari Centri scientifici e tecnologici.

#### Settore Sviluppo locale ed edilizia popolare locale

La Fondazione mira a contribuire alla crescita dell'attività economica della comunità di riferimento, essenziale per la diffusione del benessere e per il progresso civile e culturale.

Settore Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa

La Fondazione in generale intende privilegiare progetti con evidenti caratteristiche di innovazione e di promozione nel campo della salute anche contribuendo allo sviluppo di centri di eccellenza.

La Fondazione potrà inoltre sostenere iniziative finalizzate alla prevenzione e alla promozione della salute a tutti i livelli nonché progettualità volte a rafforzare l'integrazione e l'erogazione di servizi e interventi socio sanitari (pubblico, privato, privato sociale, associazionismo, famiglie, destinatari).

**Area della solidarietà**



Settore Volontariato, filantropia e beneficenza

La Fondazione intende sostenere progetti volti a contrastare la povertà e il disagio, nonché a favore di persone in difficoltà e/o non autosufficienti.

La Fondazione potrà, altresì, sostenere richieste per favorire lo sviluppo di persone meritevoli e contrastare la disoccupazione con prestiti sull'onore (condizioni particolarmente benevole e agevolate), finalizzati all'avvio di attività economiche e all'occupazione. Tra i progetti verranno privilegiati quelli nei quali si configurino sinergie di pianificazione con Enti locali ed i soggetti del sistema di promozione sociale, in particolare, del terzo settore e gli Enti religiosi.

In tale settore, inoltre, verrà stanziata la quota annuale relativa al Fondo gestito dall'ACRI per "Il contrasto della povertà educativa minorile" a cui la Fondazione ha aderito per il triennio 2016-2018

## IMPORTO DA DESTINARE ALL'ATTIVITA' EROGATIVA

Si premette che quanto segue viene riportato al fine di illustrare le principali considerazioni che hanno portato alla determinazione dell'importo delle erogazioni previste nel DPP 2018.

Con riferimento alla partecipazione detenuta nella conferitaria Banca CARIGE S.p.A., si precisa che sia le minusvalenze già contabilizzate a seguito della dismissione parziale effettuata nel 2017, sia le eventuali svalutazioni che si dovessero rendere necessarie in sede di approvazione del relativo Bilancio d'esercizio, non incideranno nella quantificazione delle risorse da destinare all'attività erogativa, in quanto l'art. 9, comma 4, del D.Lgs 153/99 dispone che sia le perdite da realizzo che le minusvalenze da valutazione della partecipazione nella "Conferitaria" imputate a conto economico non "rilevano ai fini della determinazione del reddito da destinare alle attività istituzionali ai sensi dell'articolo 8" del medesimo Decreto.

La Fondazione in base a quanto previsto dalla citata normativa dovrà, in particolare, destinare ai "settori rilevanti" almeno il 50% dell'Avanzo d'esercizio, considerando quanto sopra specificato, al netto della quota da accantonare alla voce di Patrimonio netto denominata "Riserva obbligatoria".

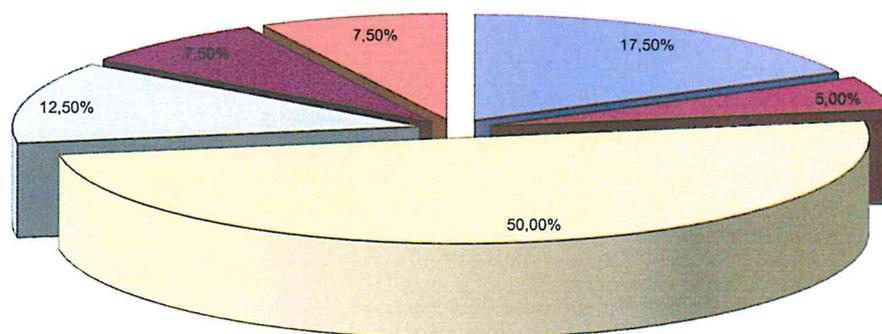
Ciò detto, a prescindere dall'entità dell'eventuale Avanzo d'esercizio così come in precedenza specificato, la Fondazione intende comunque destinare all'attività erogativa nell'esercizio 2018 l'importo di € 1.000.000 in linea con quanto previsto nel Budget Pluriennale per il periodo 2016-2021 approvato in data 31/5/2017.

Tale valore sarà ripartito come segue:

	Euro
Arte, attività e beni culturali	175.000
Educazione, istruzione e formazione	50.000
Ricerca scientifica e tecnologica	125.000
Sviluppo locale ed edilizia popolare locale	75.000
Volontariato, filantropia e beneficenza	500.000
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	75.000
<b>Totale</b>	<b>1.000.000</b>

Per quanto riguarda gli stanziamenti a valere sul settore “Salute, medicina preventiva e riabilitativa”, unico non rilevante nel presente Documento, stante l’incapienza di specifici “Fondi istituzionali” utilizzabili, gli stessi sono subordinati al conseguimento, nel corso del 2018, di un risultato d’esercizio positivo di ammontare sufficiente, mediante apposita delibera “in corso d’esercizio”, ovvero a carico del Conto economico.

**Erogazioni e interventi diretti deliberati - Ripartizione per settori**



- Arte, attività e beni culturali
- Educazione, istruzione e formazione
- Volontario, filantropia e beneficenza
- Ricerca scientifica e tecnologica
- Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa
- Sviluppo locale ed edilizia popolare

L'importo complessivo di € 1.000.000 non comprende l'accantonamento ai fondi speciali per il volontariato previsto dalla Legge n. 266/91, così come integrata dalla Legge n. 106/2016, che verrà determinato in sede di approvazione del bilancio ed in conformità alle disposizioni di tale legge e alle istruzioni applicative emanate dall'Autorità di Vigilanza, sulla base dell'avanzo d'esercizio determinato senza tener conto di eventuali minusvalenze e svalutazioni riferite alla partecipata Banca CARIGE S.p.A., in base a quanto previsto dal già citato articolo 9, comma 4, del D.Lgs 153/99.